

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA FORENSE DEL COA DI PESCARA E DELLA FONDAZIONE FORUM ATERNI (recepisce il D.M. 17/2018)

Art.1

Frequenza obbligatoria

Il praticante ha l'obbligo della frequenza della scuola di formazione organizzata **dal COA e dalla Fondazione Forum Aterni** per diciotto mesi, articolata in tre semestri e su **tre moduli interdisciplinari della durata di 60 ore ciascuno**. Ogni lezione avrà la durata di almeno **quattro** ore.

Art.2

Comportamento

Il praticante durante la frequenza della scuola di formazione deve comportarsi con correttezza, lealtà, dignità e decoro nei confronti dei docenti e dei suoi colleghi e **rispettare l'orario delle lezioni**.

Art.3

Verifica della frequenza

La presenza alle singole lezioni dovrà risultare dal verbale/foglio presenze sul quale i praticanti dovranno apporre la propria firma prima dell'ingresso in aula e al termine della lezione.

La verifica delle presenze potrà essere eseguita anche mediante rilevazione elettronica.

Il verbale/foglio presenze sarà controfirmato dal tutor.

Art.4

Sanzioni

La violazione da parte del praticante degli obblighi e dei doveri di cui al presente regolamento dovrà essere segnalata al Direttore della Scuola e potrà costituire illecito disciplinare.

Art.5

Il Consiglio Direttivo

Sono componenti del Consiglio Direttivo della Scuola i componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Forum Aterni.

Il Consiglio Direttivo, che costituisce l'organo di indirizzo e di governo della Scuola:

- **cura il coordinamento dell'attività didattica affidata ai docenti, avvalendosi della collaborazione del Comitato Scientifico;**
- **esercita attività di controllo dei docenti, anche attraverso la verifica dei "casi" trattati nelle lezioni svolte, al fine di assicurare omogeneità, metodica performativa e qualità dell'offerta formativa, come previsto dall'art. 6 del regolamento CNF n. 3/2014;**
- **dispone delle risorse economiche;**
- **forma il calendario delle lezioni per ciascun semestre;**
- **attua le deliberazioni;**
- **forma l'elenco dei docenti della Scuola e provvede alla loro valutazione;**
- **forma l'elenco dei tutor e provvede alla loro valutazione;**

- determina il numero massimo dei praticanti da ammettere alla Scuola all'inizio di ciascun semestre nonché i criteri di selezione per l'accesso alla Scuola Forense.

Art.6

Il Direttore della Scuola

Il Direttore della Scuola coincide con il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Forum Aterni.

Il Direttore della Scuola:

- presiede il Consiglio Direttivo e ne coordina tutte le attività;
- si rapporta con gli organi scientifici della Scuola;
- coordina l'attività didattica dei docenti;
- formula proposte al Consiglio Direttivo con riguardo alla valutazione dei docenti;
- tiene i rapporti con il COA di Pescara;

Il Direttore può delegare le proprie funzioni a un componente del Consiglio Direttivo.

Art.7

Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico della Scuola:

- è composto da 6 membri nominati dal Consiglio Direttivo tra avvocati, docenti universitari ed esperti di riconosciuta fama;
- formula proposte e pareri al Consiglio Direttivo con riguardo all'attività didattica;
- predispone gli strumenti di valutazione e autovalutazione di docenti e discenti;
- formula il programma didattico sulla scorta del calendario delle lezioni.

Art.8

La Segreteria

La Segreteria è composta da almeno un impiegato amministrativo, anche se non esclusivamente dedicato, individuato tra i dipendenti della Fondazione Forum Aterni.

In particolare la Segreteria:

- gestisce, su indicazione del Consiglio Direttivo della Scuola, il calendario delle lezioni;
- tiene i contatti e cura la comunicazione con i docenti e gli iscritti;
- rileva le presenze alle lezioni;
- coordina gli aspetti amministrativi e logistici dei tutor;
- predispone la modulistica necessaria su indicazione del Consiglio Direttivo della Scuola;
- provvede alla fatturazione e al monitoraggio degli aspetti economici e finanziari.

Art.9

Elenco Docenti

La Scuola è dotata di un elenco di docenti stabili, selezionati dal Consiglio Direttivo tra coloro che manifestino disponibilità alla "formazione dei formatori" e in numero non superiore a 30, per garantire la coerenza della didattica e la conoscibilità del formatore.

Potranno far parte del corpo docente, senza necessità di inserimento nell'elenco, anche esperti di riconosciuta esperienza e chiara fama (*visiting professor*) indicati all'unanimità dal Consiglio Direttivo della Scuola.

Il Consiglio Direttivo può prevedere un compenso per i docenti determinandone l'importo.

Art.10

Elenco Tutor

La Scuola è dotata di un elenco di tutor stabili, formato a seguito di selezione a cura del Consiglio Direttivo.

Possono essere iscritti all'elenco gli avvocati con almeno 2 anni di iscrizione all'Albo che diano disponibilità alla frequenza di appositi percorsi di "formazione per formatori".

Costituiscono titoli di valutazione ai fini dell'inserimento nell'elenco la qualificata esperienza maturata come tutor della Scuola, l'attività svolta presso cattedre universitarie come cultore della materia, le pubblicazioni in materie oggetto delle lezioni della Scuola e l'esperienza professionale maturata.

L'elenco è tenuto dal Consiglio Direttivo della Scuola.

Prima dell'inizio di ciascun modulo, il Comitato Scientifico assegna i tutor alle lezioni secondo il calendario, attingendo dall'elenco e nel numero di volta in volta determinato in base alle esigenze didattiche.

L'impegno dei tutor consiste nella presenza alle lezioni, nell'assistenza ai docenti e agli allievi anche nel corso delle esercitazioni scritte, nella partecipazione alla correzione degli elaborati, secondo le indicazioni contenute nei programmi delle aree di assegnazione.

Ai tutor saranno attribuiti 10 crediti formativi per ciascun modulo, di cui 2 in deontologia, con un massimo di 12 crediti annui (ex art. 5, comma 3, lettera h del Regolamento Coordinato per la Formazione Continua del COA di Pescara).

Art.11

Attività didattica

L'attività didattica è svolta dai Docenti della Scuola e dai Tutor seguendo la metodologia casistica.

Art. 12

Verifica del profitto

Alla fine di ogni modulo saranno effettuate verifiche intermedie consistenti in un test di 30 quesiti a risposta multipla sugli argomenti trattati nonché una prova finale consistente in una simulazione della prova scritta dell'esame di abilitazione.

Le verifiche intermedie avranno la durata di novanta minuti; la verifica finale avrà la durata di sei ore.

Le verifiche intermedie sono demandate ai docenti dei singoli moduli designati dal Direttore della Scuola.

La verifica finale è demandata a una apposita commissione composta dal Direttore della Scuola o da un suo delegato, da un avvocato iscritto all'Albo e da un esperto nelle materie oggetto di verifica, indicati questi ultimi due dal Consiglio Direttivo.

In caso di esito negativo della verifica, il praticante potrà essere ammesso, a discrezione della commissione, a una verifica supplementare da effettuarsi in data compatibile con la scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione all'esame di Stato.

Art.13

Termini per l'iscrizione

L'iscrizione alla Scuola è aperta ogni sei mesi, segnatamente a maggio e novembre.

Art.14

Adempimento dell'obbligo formativo

Si intende assolto l'obbligo formativo:

- **quanto alla frequenza, con la partecipazione ad almeno l'80% delle lezioni previste per ogni modulo;**
- **quanto al profitto, con il superamento delle verifiche di cui all'art.12 del presente regolamento.**

Art.15

Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore il 15 novembre 2018 e si applica a tutti gli iscritti della Scuola. Ne sarà data pubblicità agli iscritti con mezzi idonei.